

Max Magaldi è un musicista e artista nato a Fidenza (PR) nel 1982.

Ha suonato come batterista in Italia e Germania con diversi progetti musicali.

Nel 2018 inizia a sperimentare azioni performative phigital che fondono musica, arte contemporanea e hackeraggio dei social network, sviluppando il concetto di “murales sonoro” (sonorizzazioni site specific dello spazio pubblico che chiunque può ascoltare attraverso i propri devices).

Con il progetto “theDrama” inizia a lavorare sul tema dei migranti, realizzando un murale sonoro dedicato ai porti petroliferi europei e uno per il Lifejacket Graveyard sull'isola di Lesbo (Grecia).

Nel frattempo inizia a lavorare nell'arte contemporanea realizzando sonorizzazioni e installazioni sonore in collaborazione con altri artisti; una sonorizzazione live per Merci, personale dell'artista spagnolo Gonzalo Borondo al Temple des Chartrons di Bordeaux (Francia), e una complessa installazione sonora per Gharfa, un grande padiglione sperimentale realizzato in collaborazione con Edoardo Tresoldi a Riyadh (Arabia Saudita).

Durante il lockdown del Covid-19 inizia a lavorare su theVices/Devices, una serie di 7 installazioni A/V in cui esplorare la relazione tra tecnologia e vizi capitali.

Nel 2021 al teatro Petrella di Longiano (Italia) mette in scena “theVices#1: Vainglory”, una grande installazione multimediale che invade il teatro con un'orchestra di 140 smartphone e 20 laptop.

A maggio 2022 debutta SID, un monologo teatrale su un giovane immigrato di seconda generazione, vincitore del premio InBox 2023, per il quale compone le musiche insieme a Ivan Bert, suonandole live attraverso un set sperimentale di percussioni e sensori elettronici.

A settembre 2022 “Timelines”, una mini installazione video che riflette sulla guerra russo-ucraina attraverso il punto di vista degli utenti dei Social Network, viene esposta a PhEST, l'International Photo and Art Festival di Monopoli (Italia).

Il 9 settembre 2022 inaugura ánemos, un'installazione realizzata in collaborazione con Edoardo Tresoldi e Studio Azzurro per il festival Parma360 a Parma (Italia), nella quale sonorizza lo spazio utilizzando 40 diverse tracce audio amplificate dagli smartphone degli stessi visitatori, sincronizzate con le video

proiezioni di Studio Azzurro, creando un paesaggio sonoro molto complesso, organico e mutevole all'interno dell'installazione.

In collaborazione con il visual artist Cristian Rizzuti, ad agosto 2023 presenta "Costellazioni", una scultura luminosa e sonora installata nel cortile del castello Angioino di Mola di Bari durante Con.Divisioni 2023.

Fa parte del collettivo che anima Off Topic, uno dei principali hub culturali della città di Torino, del collettivo di artistico/performativo di CuboTeatro, è responsabile dell'MdM Camp, laboratorio creativo del Meeting del Mare e, dal 2021, è ideatore e direttore artistico di Memissima, il festival della cultura memetica.